

S.I.E.M. SPA

SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA

Sede in MANTOVA – Via Taliercio, 3

Capitale Sociale versato 500.000,00

Registro imprese di MANTOVA n. 179248

Partita IVA: 00679630202 Codice Fiscale: 80018460206

Relazione sulla Gestione al 31/12/2021

| Dati Anagrafici | |
|---|---------------------|
| Sede in | MANTOVA |
| Codice Fiscale | 80018460206 |
| Numero Rea | MANTOVA179248 |
| P.I. | 00679630202 |
| Capitale Sociale Euro | 500.000,00 i.v. |
| Forma Giuridica | SOCIETA' PER AZIONI |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 382109 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con Socio Unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento | |
| Appartenenza a un gruppo | no |
| Denominazione della società capogruppo | |
| Paese della capogruppo | |
| Numero di iscrizione all'albo delle cooperative | |

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 12.967 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 41.047.

Si segnala che il termine di approvazione del bilancio 2021 ai sensi degli artt. 2364, comma 2, e 2478/bis, comma 1, del codice civile è stato prorogato di 180 giorni (con determina dell'Amministratore Unico in data 21/03/2022) per la necessità di conoscere il risultato d'esercizio e la situazione patrimoniale di Mantova Ambiente S.r.l. di cui questa Società detiene il 36% del capitale sociale ed il cui bilancio sarà approvato entro la fine del mese di maggio 2022. L'Assemblea per l'approvazione del bilancio sarà pertanto convocata entro il 180° giorno dall'inizio dell'anno corrente (29-06-22).

Andamento del settore

La società, com'è noto, ha operato nell'ambito della raccolta, recupero, trasformazione, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, nella gestione di discariche controllate e di impianti a tecnologia complessa, nonché di tutte le attività inerenti l'igiene urbana.

A decorrere dall'anno 2010 S.I.E.M. S.p.A. ha fuso per incorporazione il proprio ramo operativo in Mantova Ambiente S.r.l. assumendo una quota di partecipazione pari al 36% del capitale.

S.I.E.M. S.p.A. ha conservato la titolarità delle discariche per rifiuti urbani ed assimilati di Magnacavallo, Monzambano e di Pieve di Coriano, attualmente tutte in gestione post operativa ad eccezione dell'ultimo settore (terzo) della discarica di Monzambano per il quale sono in corso i lavori di chiusura. L'operazione di completamente avviene in accordo con il Comune di Monzambano, che ha rilasciato le relative autorizzazioni.

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività di "gestione discariche" è svolta ove le stesse sono collocate e precisamente in Pieve di Coriano, Monzambano e Magnacavallo.

Gli impianti per la gestione dei rifiuti di Castel Goffredo e Pieve di Coriano sono concessi in uso a Mantova Ambiente S.r.l.. La durata del contratto di concessione in uso degli impianti è stata fissata in anni 20 (deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15/07/2010) su richiesta del gestore in quanto tale lasso di tempo è stato ritenuto necessario al fine di permettere l'ammortamento degli investimenti da realizzare sugli impianti stessi.

Il mercato ed il clima sindacale

L'attuale attività di SIEM S.p.A. non comporta collegamenti con il mercato né scambi con la concorrenza. Inoltre sempre dal 01/01/2010 anche le maestranze sono transitate a Mantova Ambiente S.r.l. per cui sono cessati i rapporti con le strutture sindacali.

Con l'Assemblea del 22 dicembre 2015 è stato modificato lo Statuto sociale inserendo la figura dell'Amministratore Unico in luogo del precedente Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea nella stessa seduta ha provveduto alla sua nomina.

In data 14 ottobre 2021 l'Assemblea dei soci ha provveduto ai sensi dell'art. 3, D.L.vo n. 175/2016, ad adeguare lo Statuto sociale inserendo all'art. 24 la figura del "revisore dei Conti". Nella stessa seduta con apposita deliberazione l'Assemblea ha provveduto alla nomina del Revisore Legale sulla scorta della proposta formulata dal Collegio sindacale dopo l'esame dei "curriculum vitae" presentati da diversi professionisti candidatisi per la nomina.

La gestione

La stesura del bilancio chiuso al 31/12/2021, della relativa nota integrativa e della presente relazione ha seguito criteri di chiarezza, correttezza, precisione e trasparenza al fine di fornire una informativa di bilancio che analizza con fedeltà, equilibrio ed in modo esauriente la situazione della Società.

Nella valutazione di ciascuna posta di bilancio sono stati utilizzati i criteri sopra evidenziati e si ritiene opportuno segnalare che particolare cura e oculatezza è stata adottata per le voci di bilancio dei crediti verso clienti, del fondo svalutazione crediti, dei crediti in sofferenza, dei debiti e crediti in contenzioso e del fondo imposte.

In relazione all'iscrizione di alcuni crediti si forniscono i seguenti chiarimenti:

- A) Il bilancio chiuso al 31/12/2021 non contiene alcuna compensazione di costi con fondi di riserva di capitale o di patrimonio, ma tutte le sopravvenienze passive verificatesi, originate dall'avverarsi di spese non quantificate in precedenti esercizi e non coperte da "fondo rischi", hanno trovato sistemazione all'interno del conto economico.
- B) Si segnala ancora che sono in corso le pratiche per il recupero dei crediti arbitrariamente non pagati da diverse ditte nei confronti delle quali sono state emesse regolari fatture, peraltro non contestate. Il particolare periodo temporale caratterizzato dalla pandemia COVID-19 ha determinato dopo il 30 giugno 2020 la cessazione di ogni riscossione relativa alle situazioni indicate a seguito della sospensione delle cartelle di pagamento (vedesi nota SORIT S.p.a. di Ravenna in data 05/05/2021)
- C) In sede di chiusura dell'esercizio è stato confermato l'importo per l'addizionale provinciale in materia ambientale connesso alla riscossione della tariffa rifiuti. La verifica degli incassi operati successivamente al 2010 ha determinato l'importo nella somma di €. 19.025,00 che è stata allocata in un apposito fondo per rischi ed oneri.
- D) In chiusura dell'esercizio sono stati valutati i fondi per la gestione post operativa delle discariche sulla base della relazione prodotta dal tecnico responsabile della gestione ing. Mutti Filippo. Le

somme accantonate sono state ritenute al momento sufficienti per far fronte alla gestione post operativa cui S.I.E.M. è tenuta.

- E) Sempre con riferimento alla messa in sicurezza delle discariche in gestione post operativa e sulla scorta della relazione depositata dall'ing. Stefano Busana, si ricorda che in chiusura dell'esercizio 2016 è stato costituito un fondo di €. 150.000 destinandolo all'incremento delle indagini al fine di valutare con maggior precisione gli interventi necessari per garantire nel tempo la sicurezza di tali impianti. Tale somma è ora ridotta ad €. 110.000 sia a seguito di impiego diretto sia a seguito di quanto indicato dalla relazione del responsabile delle discariche (vedesi relazione annuale).

Andamento della gestione – Principali dati economici

La Società attua la gestione degli impianti, di cui detiene la proprietà, mediante concessione in uso a Mantova Ambiente S.r.l. che provvede alla relativa manutenzione, utilizzazione e funzionamento. La durata del contratto di concessione è fissata in anni 20 (venti) al fine di permettere l'ammortamento degli investimenti realizzati e/o da realizzare sugli stessi. Mantova Ambiente S.r.l. interviene altresì per le operazioni di gestione "post mortem" delle discariche di Magnacavallo, Monzambano e Pieve di Coriano.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono per il biennio 2020/2021 una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

| Conto Economico Riclassificato | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|---|------------------|------------------|
| Ricavi delle vendite | 464.064 | 421.449 |
| Produzione interna | 0 | 0 |
| Valore della produzione operativa | 464.064 | 421.449 |
| Costi esterni operativi | 632.249 | 691.781 |
| Valore aggiunto | (168.185) | (270.332) |
| Costi del personale | 20.144 | 19.403 |
| Margine Operativo Lordo | (188.329) | (289.735) |
| Ammortamenti e accantonamenti | 311.043 | 647.009 |
| Risultato Operativo | (499.372) | (936.744) |
| Risultato dell'area accessoria | 537.487 | 549.446 |
| Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari) | 1 | 297.817 |
| Ebit normalizzato | 38.116 | (89.481) |
| Risultato dell'area straordinaria | 0 | 95.311 |
| Ebit integrale | 38.116 | 5.830 |
| Oneri finanziari | 31.570 | 40.073 |
| Risultato lordo | 6.546 | (34.243) |
| Imposte sul reddito | (6.421) | (75.290) |
| Risultato netto | 12.967 | 41.047 |

| Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|--|-------------|-------------|
| Margine primario di struttura | (6.674.266) | (6.998.277) |
| Quoziente primario di struttura | 0,24 | 0,23 |
| Margine secondario di struttura | 476.931 | 1.032.722 |
| Quoziente secondario di struttura | 1,05 | 1,11 |

| Indici sulla struttura dei finanziamenti | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|--|------------|------------|
| Quoziente di indebitamento complessivo | 3,64 | 4,02 |
| Quoziente di indebitamento finanziario | 0,60 | 0,72 |

| Stato Patrimoniale per aree funzionali | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|--|------------------|------------------|
| IMPIEGHI | | |
| Capitale Investito Operativo | 7.775.483 | 8.514.034 |
| - Passività Operative | 6.500.443 | 7.012.661 |
| Capitale Investito Operativo netto | 1.275.040 | 1.501.373 |
| Impieghi extra operativi | 2.159.717 | 2.159.717 |
| Capitale Investito Netto | 3.434.757 | 3.661.090 |
| FONTI | | |
| Mezzi propri | 2.140.496 | 2.127.528 |
| Debiti finanziari | 1.294.261 | 1.533.562 |
| Capitale di Finanziamento | 3.434.757 | 3.661.090 |

| Indici di redditività | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|-----------------------|------------|------------|
| ROE netto | 0,61 % | 1,93 % |
| ROE lordo | 0,31 % | -1,61 % |
| ROI | 0,38 % | -0,84 % |
| ROS | 8,21 % | -21,23 % |

| Stato Patrimoniale finanziario | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|--------------------------------|------------------|-------------------|
| ATTIVO FISSO | 8.814.762 | 9.125.805 |
| Immobilizzazioni immateriali | 0 | 356 |
| Immobilizzazioni materiali | 6.628.372 | 6.939.059 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 2.186.390 | 2.186.390 |
| ATTIVO CIRCOLANTE | 1.120.438 | 1.547.946 |
| Magazzino | 839.934 | 833.513 |
| Liquidità differite | 156.830 | 561.047 |
| Liquidità immediate | 123.674 | 153.386 |
| CAPITALE INVESTITO | 9.935.200 | 10.673.751 |
| MEZZI PROPRI | 2.140.496 | 2.127.528 |
| Capitale Sociale | 500.000 | 500.000 |

| | | |
|----------------------------------|------------------|-------------------|
| Riserve | 1.640.496 | 1.627.528 |
| PASSIVITA' CONSOLIDATE | 7.151.197 | 8.030.999 |
| PASSIVITA' CORRENTI | 643.507 | 515.224 |
| CAPITALE DI FINANZIAMENTO | 9.935.200 | 10.673.751 |

| Indicatori di solvibilità | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|--------------------------------|------------|------------|
| Margine di disponibilità (CCN) | 476.931 | 1.032.722 |
| Quoziente di disponibilità | 174,11 % | 300,44 % |
| Margine di tesoreria | (363.003) | 199.209 |
| Quoziente di tesoreria | 43,59 % | 138,66 % |

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

La Società non ha avuto personale dipendente fino al settembre 2015 in quanto le maestranze esistenti furono trasferite a Mantova Ambiente S.r.l. con decorrenza 01/01/2010 a seguito dell'avvenuta fusione.

Dal settembre 2015 la Società ha una unità di personale in regime di part-time, addetto a compiti amministrativi.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile si precisa che questa Società, per la particolare attività svolta, non è soggetta a rischi di mercato quali concorrenza, contrazione della domanda ecc.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6 bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si evidenzia che la Società ha in corso di ammortamento n. 3 mutui contratti prima del 2010 le cui caratteristiche sono riassunte di seguito. Nel corso dell'anno 2020 per i mutui contratti con la Banca Monte dei Paschi di Siena (MPS) si è aderito alla moratoria di dodici mesi con decorrenza 01/07/2020 e fino al 30/06/2021. Di conseguenza il termine dell'ammortamento slitta di un anno rispetto a quanto previsto in precedenza.

Nessuna moratoria è intervenuta per il mutuo stipulato con BNL –Banca Nazionale del Lavoro.

| | Istituto | Importo | In Ammortamento dal | Scadenza ultima rata | Capitale residuo Al 31/12/2021 | Durata anni |
|---|----------|-----------|---------------------|----------------------|--------------------------------|-------------|
| 1 | M.P.S. | 2.800.000 | 01/02/2004 | 01/01/2025 | 539.840,12 | 20 |
| 2 | M.P.S. | 766.000 | 01/07/2008 | 01/06/2029 | 314.179,73 | 20 |
| 3 | B.N.L. | 1.630.000 | 15/09/2009 | 15/09/2024 | 431.789,42 | 15 |

Gli investimenti realizzati con i finanziamenti di cui sopra sono stati:

- 1) Acquisizione ed interventi su impianto di Castel Goffredo
- 2) Acquisizione di terreno in fregio all'impianto di Pieve di Coriano
- 3) Realizzazione impianto compostaggio in Pieve di Coriano.

Attività di ricerca e sviluppo

Non è stata effettuata attività di ricerca.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

S.I.E.M. S.p.A. detiene nel proprio portafoglio la partecipazione in Mantova Ambiente S.r.l. pari al 36% del relativo capitale.

La Società detiene anche una partecipazione in Mantova Energia S.r.l. pari al 2,50 % del relativo capitale che ammonta ad €. 80.000:

La Società non detiene né ha in corso acquisto di azioni proprie.

Informazioni relative al procedimento penale

Come è noto la Società è stata oggetto di indagini da parte della magistratura i cui primi atti risalgono al maggio 2009. L'attività ha subito un'accelerazione a partire dal mese di settembre 2009 per concludersi nei primi mesi dell'anno successivo con il sequestro di parte degli impianti (sistema di insufflazione aria) e delle balle di CDR stoccate.

Il procedimento penale conseguente è stato celebrato presso il Tribunale di Mantova conclusosi con la sentenza n. 1450/2016 in data 21/10/2016 depositata il 09/12/2016. Quest'ultima riconosce la colpevolezza degli imputati per il reato ascritto.

Contro la sentenza pronunciata è stato predisposto e presentato appello alla Corte d'Appello di Brescia entro i termini di legge (depositato presso la cancelleria del Tribunale di Mantova il 02/02/2017). In merito la Corte si è espressa con la sentenza n. 910/2017 del 06/11/2017 riconoscendo l'estinzione del reato per intervenuta prescrizione e confermando la confisca nei confronti della Società pronunciata dal Tribunale di Mantova. Ai fini cautelativi la Società ha provveduto ad appostare contabilmente un apposito fondo in bilancio pari ad €. 2.966.667,80 pari all'intera somma indicata dal provvedimento della Corte d'Appello di Brescia.

Avverso la sentenza della Corte d'Appello è stato proposto da SIEM S.p.A. ricorso per Cassazione. Quest'ultima si è pronunciata con sentenza del 04/10/2018 n. 3124.

La sentenza contiene l'indicazione di rivolgere le istanze presentate da Siem S.p.A. al Giudice per l'esecuzione individuato nella Corte d'Appello di Brescia. Risulta importante l'indicazione data dalla Corte che invita implicitamente a riproporre le censure al Giudice per l'esecuzione, il quale, a sua volta, non potrà certo dirsi estraneo alla problematica questione che gli verrà sottoposta. L'istanza al giudice per l'esecuzione

è stata depositata in data 05/02/2019 presso la Corte d'Appello di Brescia assumendo il numero di R.G.Es. n. 61/2019.

Il Giudice per l'esecuzione con proprio decreto del 17/05/2019 ha fissato l'udienza in Camera di Consiglio per il giorno 30/05/2019. La Corte con ordinanza in data 30/05/2019 N. 61/2019 R.G.SIGE ha rigettato la richiesta di revoca della confisca comminata.

In conseguenza dell'esito suddetto la Società ha incrementato il fondo già istituito fino alla concorrenza della somma oggetto della confisca come in precedenza affermato. L'operazione ha determinato il risultato negativo registrato per l'anno 2018 e coperto mediante utilizzo della riserva di trasformazione disponibile.

Avverso l'ordinanza di cui sopra SIEM ha proposto ricorso per Cassazione in data 25 giugno 2019.

La Corte di Cassazione si è pronunciata con sentenza del 05 novembre 2020 e, come rilevato in remota, ha riquilibrato il ricorso come opposizione ex art. 667, comma 4, c.p.p. ordinando la trasmissione del fascicolo di causa alla Corte d'Appello di Brescia. Quest'ultima, quando riceverà fisicamente gli atti, dovrà fissare una nuova udienza per la discussione del ricorso-opposizione e conseguentemente pronunciare una nuova ordinanza.

Al momento si è ancora in attesa di conoscere il pronunciamento per esteso della Camera di consiglio del 05/11/2020.

Continuità aziendale

Si osserva ancora che la comminazione della confisca costituisce sicuramente una limitazione importante della capacità finanziaria della Società.

Si ritiene comunque garantita la continuità aziendale a fronte della possibile richiesta di dilazione nel tempo dell'esborso al fine di limitare gli eventuali danni ambientali che la mancanza di risorse finanziarie potrebbe comportare sul lato della gestione post operativa delle discariche di cui SIEM S.p.A. è titolare; della eventuale cessione di asset patrimoniali per i quali sono in corso trattative; dell'incasso dei proventi derivanti dalla concessione d'uso degli impianti e dei dividendi che hanno dimostrato una storicità stabile nel tempo e sui quali non sono emerse novità importanti.

Stato dei contenziosi

Si ritiene opportuno dare alcune informazioni sui procedimenti giudiziari amministrativi ancora in corso: essi si riassumono come segue.

Rispetto agli esercizi precedenti i contenziosi provenienti dagli anni di attività gestionale di S.I.E.M. S.p.A (anni 2009 e precedenti) si sono esauriti.

Al momento restano attivi, oltre al ricorso per Cassazione e conseguente rinvio alla Corte d'Appello di Brescia originato dal procedimento penale di cui si è già detto, quelli promossi dai Signori C. per l'occupazione senza titolo di una porzione di terreno su cui insiste la discarica di Monzambano. In particolare sono presenti:

- Ricorso alla Corte d'Appello di Brescia avverso la sentenza del Tribunale di Mantova n. 72/2018 del 29/01/2018 intesa all'ottenimento del risarcimento dei presunti danni non accolti dal Tribunale di Mantova. La Corte d'Appello adita ha emesso la sentenza n. 1342/2021 in data 06/10/2021 riformando parzialmente la sentenza del Tribunale di Mantova precisando che l'area oggetto di causa dovrà essere restituita nella funzione originaria e quindi idonea all'uso agricolo.
- Ricorso al TAR di Brescia avverso il provvedimento di S.I.E.M. S.p.A. del 04/10/2019 di "acquisizione sanante" ex art. 42/bis del DPR n. 327/2001 dell'area già occupata con la realizzazione della discarica di Monzambano, provvedimento perfezionato con la trascrizione dello stesso presso la conservatoria in data 16/03/2020. Non è al momento fissata alcuna data per la discussione della causa. Con sentenza del 20/10/2021 n. 22/2022 il TAR ha respinto il ricorso legittimando il provvedimento emesso ai sensi dell'art. 42/bis sopra citato.

Con l'approvazione dell'Assemblea dei Soci espressa nella seduta del 31 marzo 2022 è stato perfezionato un atto transattivo con l'ex proprietario per definire gli indennizzi dovuti unitamente all'abbandono di ogni causa legale.

Discariche in gestione post operativa e azioni conseguenti successive al 31/12

S.I.E.M. S.p.A. ha conservato la titolarità delle discariche realizzate durante la sua attività, prima come consorzio e successivamente nell'attuale forma societaria, ora in gestione post operativa a motivo dell'esaurimento delle stesse.

Le discariche interessate a tale gestione sono quelle di Magnacavallo (chiusa nell'anno 1991) quella di Pieve di Coriano (chiusa nell'anno 1997) e quella di Monzambano i cui primi due settori sono stati chiusi negli anni 1993 e 1999, rispettivamente. Per quest'ultima discarica sussiste il problema del completamento dell'impianto per la parte relativa all'originario terzo settore. Questo non potrà più accogliere rifiuti ma materiale inerte e/o materie prime / seconde.

Per il completamento del terzo lotto della ex discarica di Monzambano, S.I.E.M. ha provveduto nel corso dell'anno 2017 all'acquisto di parte dei terreni occupati dalla discarica di Monzambano definendo (anche se parzialmente) una annosa vicenda che trae origine dai primi anni '90 quando con un provvedimento di occupazione d'urgenza l'allora CIME prendeva possesso delle aree relative all'intero impianto. L'acquisto, che è relativo ad una superficie di MQ. 26.700, è avvenuto a seguito del fallimento del proprietario per un costo nominale di €. 8.000,00 oltre IVA e spese notarili inerenti. Nel mese di febbraio 2019 è stato acquistato il terreno dei Signori G. per una superficie di MQ. 4.806 (già oggetto del provvedimento di occupazione d'urgenza) con rogito del notaio dott.ssa Bocchini n. 5246 Rep. N. 3608 Rep. in data 26/02/2019.

L'ultima porzione di terreno rimasta da acquisire di proprietà della famiglia C. è stata oggetto di trattative svoltesi nel corso del 2019 che però si sono rivelate infruttuose. A questo punto la Società ha valutato l'opportunità di ricorrere agli strumenti indicati dall'art. 42/bis del D.P.R. n. 327/2001 al fine di acquisirne la

disponibilità reale.

Trattasi di una superficie, già oggetto di occupazione d'urgenza negli anni '90, di MQ. 10.021 già oggetto di causa da parte della proprietà che ha citato la Società prima presso il Tribunale di Mantova e successivamente appellando la relativa sentenza presso la Corte d'Appello di Brescia.

Con provvedimento del 04/09/2019 notificato alla controparte è stata motivata l'intenzione di S.I.E.M. S.p.A. di procedere all'acquisizione per pubblica utilità della porzione citata definendo il valore della stessa sulla base di una apposita perizia tecnica in €. 34.390,13. La somma non risultando di gradimento della controparte è stata depositata a disposizione della stessa presso la Cassa DD.PP. come previsto dalla norma di riferimento. Con l'assistenza del Notaio dott.ssa Loredana Bocchini di Porto Mantovano l'atto è stato perfezionato e registrato presso la conservatoria di Castiglione delle Stiviere indata 16/03/2020 nn. 1097/776. Il terreno è ora nella completa disponibilità della Società. Come ricordato in precedenza l'atto di "acquisizione sanante" è oggetto di ricorso innanzi al TAR di Brescia.

L'Amministratore Unico, al fine di disciplinare e controllare la gestione post operativa, con proprio atto del 12/05/2017, ha nominato l'ing. Mutti Filippo di Brescia responsabile tecnico delle discariche in gestione post operativa. La nomina ha comportato il rilascio di procura notarile per tutte le attività connesse all'incarico affidato.

In data 28 febbraio 2018 si è tenuto presso la Regione Lombardia un incontro tecnico con la presenza, oltre dei funzionari regionali, della Provincia di Mantova, dell'Arpa, del Comune di Monzambano, del Parco del Mincio e di questa Società. È emersa la necessità di completare la colmatazione del terzo settore escludendo la possibilità di conferire qualsiasi tipo di rifiuto, ma utilizzando materiali inerti e/o materie prime seconde. In tale riunione si è convenuto sulla necessità di presentare, entro 60 giorni, un progetto di fattibilità per la chiusura dell'impianto che comporti la rinaturalizzazione dell'area e la ricostituzione del canale secondo Vai, ora intubato, il cui percorso interessa una parte del sito. Il progetto è stato presentato al Comune di Monzambano entro i termini concordati. La conferenza di servizio indetta dal Comune medesimo ha espresso parere favorevole sul progetto per cui si è in attesa del rilascio delle relative autorizzazioni.

E' stato disposta l'intensificazione delle analisi periodiche con l'inserimento di nuovi elementi di ricerca per una valutazione più puntuale dei parametri che risultano utili per rilevare il grado di "mineralizzazione" dei rifiuti depositi.

Sono stati effettuati i lavori di manutenzione ordinaria dei teli di copertura ove questi presentano delle lacerazioni evidenti dovute sia al tempo che ai movimenti della massa di rifiuti sottostanti. Gli interventi da eseguire presso la discarica di Monzambano per un costo di circa €. 7000 oltre IVA. Consistono nella saldatura da parte di una ditta specializzata di rappezzi a tenuta sui teli esistenti.

Sono inoltre previsti degli interventi straordinari per l'automatizzazione del prelievo del percolato mediante collocazione di appositi sistemi che ne permettono l'asportazione al raggiungimento di livelli predeterminati. La previsione riguarda tutte le discariche ed il relativo costo dovrebbe aggirarsi intorno ad €. 50.000/55.000. A questi vanno aggiunti però i costi di verifica ed eventuale ripristino delle impermeabilizzazioni delle vasche di raccolta le cui stime possono essere fatte solo dopo un puntuale esame

mediante scoperchiatura di tali manufatti.

Nel corso del 2017 (mese di giugno) la discarica di Monzambano è stata oggetto di indagine da parte del Nucleo Operativo Ecologico – NOE – dei carabinieri di Brescia che ha acquisito la documentazione disponibile sull'impianto oltre ad eseguire per il tramite dell'ARPA una serie di analisi sulle acque sotterranee emunte dai piezometri collocati intorno alla discarica a tutela delle falde acquifere. Le analisi chimico-fisiche non hanno rilevato parametri anomali conseguenti a sostanze inquinanti rilasciate dalla discarica.

La copertura delle spese di gestione post operativa delle discariche è assicurata da un apposito fondo allocato in bilancio e nel corso del tempo aggiornato sulla base dei risultati di volta in volta verificati. I Fondi sono stati aggiornati nel corso dell'esercizio 2017, sulla base di apposita relazione redatta dall'ing. Mutti. Anche in sede di chiusura dell'esercizio corrente ci si è soffermati sulla necessità di riadeguarli alla luce delle spese nel frattempo sostenute e in considerazione anche degli interventi da attuare presso la discarica di Monzambano per la chiusura dell'impianto e la sua messa in definitiva sicurezza. In tal senso si è proceduto sulla scorta di una relazione tecnica resa dal responsabile delle discariche Ing. Mutti

Attualmente i fondi accantonati risultano e seguenti compresa la nuova integrazione:

| | | |
|---------------------------------|------|---------------------|
| - discarica di Magnacavallo | €. | 656.972,34 |
| - discarica di Monzambano | €. | 1.507.750,91 |
| - discarica di Pieve di Coriano | €. | <u>939.989,21</u> |
| | ▪ €. | <u>3.104.712,46</u> |

Discarica di Monzambano

Con l'esercizio 2020 sono iniziati i lavori di sistemazione definitiva della ex discarica per RSU di Monzambano denominata anche "*Cava Tononi*".

Nel corso dell'estate (giugno/luglio) sono stati realizzati i primi interventi di sistemazione mediante impermeabilizzazione della scarpata consistente nell'argine di separazione fisica ed idraulica tra il secondo settore ed il terzo (non ultimato). Il costo complessivo sostenuto per questo primo intervento è stato pari ad €. 49.095,40 oltre IVA.

Contemporaneamente è iniziata la procedura negoziata ex art. 36, comma 2, del D.L.vo n. 50/2016 per l'aggiudicazione dei lavori relativi al recupero morfologico – ambientale dell'area da realizzare mediante l'apporto e sistemazione di circa 36.000 MC di terreno dichiarato idoneo a seguito delle analisi cui è stato sottoposto. Il terreno in questione proviene dalla zona "Valdaro-Porto di Mantova" ed è stato messo a disposizione dalla Provincia di Mantova con la quale è stata stipulata apposita convenzione.

Esperita la gara i lavori sono stati aggiudicati alla ditta ALEXIA Costruzioni S.r.l. di Borgo Virgilio (MN) che ha offerto lo sconto dello 0,80 % sul prezzo base di gara. L'importo contrattuale risultante è di €. 631.046,37 oltre IVA. I lavori sono iniziati il 28/10/2020 e la durata degli stessi è prevista in giorni 400 consecutivi.

Alla data odierna sono stati depositati nel terzo lotto circa 27.933 MC.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che la società non ha sedi secondarie.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2021 così come presentato. Il risultato d'esercizio è il seguente per il quale si propone la seguente copertura.

Si propone all'assemblea dei soci di coprire la perdita d'esercizio come segue:

| | | |
|--|-------------|------------------|
| Utile d'esercizio al 31/12/2021 | Euro | 12.966,63 |
| 5% a riserva legale | Euro | 648,33 |
| a riserva straordinaria | Euro | 12.318,30 |

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Li, 05 maggio 2022

L'Amministratore Unico

BORTOLINI MAURIZIO

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta dott.ssa Alberta Marocchi, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.